



COMUNE DI ROCCA DI PAPA

(Città metropolitana Roma Capitale)

Deliberazione del Consiglio comunale – Copia

N 2 del registro DATA 09 febbraio 2022	Oggetto:	Paventato raduno non autorizzato del “Fronte Liberazione Nazionale” sul territorio comunale.
---	----------	--

L'anno duemilaventidue, il giorno nove del mese di febbraio alle ore 17,17 e seguenti in videoconferenza come da decreto n. 1 del Presidente del Consiglio Comunale e ss.mm. e ii. si è riunito il Consiglio comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge in sessione ordinaria in prima convocazione
Risultano all'appello nominale i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti		CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1.	VERONICA CIMINO	X		10.	ENZO LABASI	X	
2.	BRUNO FONDI	X		11.	LINDA SERAFINI	X	
3.	VERONICA CETRONI	X		12.	MASSIMILIANO CALCAGNI	X	
4.	ANNARITA RUFINI	X		13.	CINZIA BOTTI	X	
5.	IDA ACCIARI	X		14.	ANDREA CROCE	X	
6.	MATTEO ORSOLINI		X	15.	GLORIA SILVESTRINI	X	
7.	TANIA FONDI	X		16.	ELISA PUCCI	X	
8.	PAOLA TRINCA	X		17.	TANIA ZITELLI	X	
9.	MARCO CARACCI	X					

Assegnati n.	17
n carica n.	17

Fra gli assenti sono giustificati i signori Consiglieri:

Presenti n.	16
Assenti n.	1

Risultano altresì presenti gli Assessori:

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede Bruno Fondi in qualità di Presidente del Consiglio

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (art. 97, c. 4, Lett. a) del TUEL D.Lgs n° 267/2000 e s.m.i. il Segretario reggente Dott.ssa Gloria Ruvo

Nominati scrutatori i signori:

La seduta è PUBBLICA

(sono presenti 16 Consiglieri al Termine del precedente punto all'o.d.g. assente Matteo Orsolini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Presidente del Consiglio Comunale introduce il secondo punto all'ordine del giorno "Paventato raduno non autorizzato del "Fronte Liberazione Nazionale" sul territorio comunale". Passa poi la parola al Sindaco Veronica Cimino

Prende la parola il Sindaco Veronica Cimino del quale si riporta di seguito l'intervento:

"Buonasera a tutti

Ho ritenuto opportuno, urgente e doveroso chiedere al Presidente del Consiglio la convocazione di un consiglio straordinario per informare la città e condividere con tutte le forze politiche le vicende di questi giorni in merito all'organizzazione di un raduno no-vax paventato nel Comune di Rocca di Papa. Gli organizzatori comunicano che tale adunata è finalizzata ad addestrare alla resistenza i non vaccinati organizzando una sorta di esercito civile di liberazione nazionale mediante occupazione e installazione di tende, roulotte, camper e gazebo con un numero indefinito di partecipanti per una successiva marcia verso Roma, verso la cosiddetta RESA DEI CONTI.

I toni usati in tutti i suoi video trascinano di violenza ed estremismo intollerabile e pericoloso, attacchi nei confronti del Governo e delle Istituzioni centrali e poi anche locali che non possono rientrare nelle manifestazioni del pensiero costituzionalmente protette.

- Non voglio entrare nel merito delle considerazioni sul motivo della protesta, ma è chiaro che la stessa non può svolgersi a danno del territorio e della nostra comunità, proprio nell'ottica di uguaglianza dei diritti delle persone.

- Per questo dopo le prime segnalazioni dei cittadini, che mi chiedevano di intervenire prontamente per evitare tale paventata manifestazione, mi sono attivata prontamente in qualità di massima autorità sanitaria e di pubblica sicurezza con la prima doverosa informativa al Prefetto.

- Ritengo che la salute e la sicurezza dei cittadini debbano essere al primo posto ed è per questo che ogni qual volta sono stata chiamata ad intervenire in tal senso l'ho fatto con fermezza e senso del dovere. Anche in questo caso da primo cittadino ho messo in campo tutte le iniziative indispensabili per impedire la manifestazione, compreso questo doveroso aggiornamento al consiglio tutto.

- Voi consiglieri dovete essere aggiornati di tutti i passaggi della vicenda per spiegare ai cittadini le azioni messe in campo.

Con quel sano principio di sicurezza partecipata tanti cittadini così come segnalano tante criticità, hanno provveduto tempestivamente ad informarmi trasmettendomi i primi video e mettendomi così in condizione il 16 gennaio di scrivere la prima nota al Prefetto avvisandolo di cosa stava succedendo. Nella stessa nota ho chiesto di voler valutare la possibilità di intensificare il controllo sul territorio e sul web per verificare l'attendibilità della notizia. Si sono succeduti altri video dove gli organizzatori si filmavano in località Pratoni del Vivaro al confine del Comune di Velletri, non facendo capire la localizzazione esatta dell'evento. A seguito di indagini messe in campo dalle forze di polizia e dopo il protocollo della richiesta di autorizzazione alla Questura abbiamo compreso che la località interessata era proprio il Centro sportivo equestre di Rocca di Papa presso i Pratoni del Vivaro, attualmente dato in gestione alla Federazione Italiana Sport Equestri. In quel momento la prima intenzione è stata quella di emettere un'ordinanza sindacale per il divieto, ma è stata forte l'intenzione di voler coinvolgere tutto il territorio. In qualità di Presidente della Comunità dei Sindaci del Parco Regionale dei Castelli Romani ho ritenuto importante coinvolgere tutti i Sindaci e questo ruolo centrale di Rocca di Papa ritengo sia stato fondamentale. Tutti i Sindaci dei Comuni facenti

parte del Parco insieme con il Commissario Straordinario della Comunità Montana hanno espresso la contrarietà a tale iniziativa con unicità di consenso tramite la sottoscrizione di un documento poi inviato a tutti gli Enti preposti. Voglio sottolineare l'importanza del rapporto con i Comuni limitrofi nel sostegno e nella collaborazione. In questo caso l'inopportunità di svolgere la manifestazione in un territorio di pregio, vincolato dal punto di vista paesaggistico e Parco Regionale dei Castelli Romani è stata condivisa in maniera totalitaria. Il nostro territorio non è campagna romana ma un'area vincolata oggetto di un importante progetto di riqualificazione anche in vista dei Mondiali di Equitazione. Inoltre l'inopportunità della manifestazione è anche dal punto di vista sanitario. Non è possibile autorizzare un assembramento illimitato di persone in questo momento di emergenza sanitaria e il bivacco già vietato dalla norma. Le indagini successive hanno evidenziato che la scelta logistica della localizzazione scelta da parte degli organizzatori, Movimento politico "Fronte Nazionale di Liberazione", era dovuta alla vicinanza con i caselli autostradali e con la città di Roma. A loro dire non esiste un "pratone" per realizzare un campo di addestramento e marciare verso Roma come quello che c'è ai Castelli Romani.

Nel Comitato per l'Ordine e la Sicurezza pubblica a cui ho preso parte Rocca di Papa assume un ruolo centrale nel piano della sicurezza e Il Prefetto e il Questore di Roma comunicano la volontà ferma di non autorizzare la manifestazione. Mentre sui social gli organizzatori confermano la volontà di recarsi ai Pratoni del Vivaro, gli stessi contestualmente diramano video sui canali social paventando l'assedio alla casa comunale, della nostra città e dei comuni limitrofi.

Quanto sopra detto lo vedo come un assalto alle istituzioni, al Comune come rappresentanza della città di cui tutti siamo chiamati a difendere i valori costituzionali e non posso non allarmarmi in merito ad eventuali problematiche di sicurezza urbana. Successivamente si è svolto il tavolo tecnico convocato dal Gabinetto del Questore con tutte le forze di Polizia alla presenza anche della nostra Polizia Locale. Il piano della sicurezza assume proporzioni sovracomunali ed ora che sono stati emessi due provvedimenti sovracomunali, uno da parte del Questore per il diniego della manifestazione che si sarebbe dovuta svolgere ai Pratoni del Vivaro e l'altro di proporzioni più ampie ex art 2 del Testo Unico da Parte del Prefetto riferito a tutto il territorio della Città Metropolitana, provvedimento che avrà il massimo della diffusione tramite adeguati mezzi.

Credo fermamente e condivido con ognuno di noi che in democrazia, il confronto fra le idee è essenziale e costruttivo. Altro conto è quello di esortare alla ribellione e alla violenza, come si evince chiaramente dal linguaggio e dai riferimenti utilizzati dagli organizzatori, un richiamo all'odio che rischia di travolgere le basi stesse della convivenza democratica, rendendola sempre più vulnerabile.

Io credo che oggi dobbiamo essere lungimiranti e utilizzare una visione costruttiva. All'interno della nostra città possiamo e dobbiamo avere idee e visioni contrastanti che non devono scadere in mera polemica distruttiva, verso l'esterno è invece opportuno ed indispensabile dare una risposta unitaria, fare un fronte comune che superi almeno temporaneamente le divergenze, permettendo ai nostri cittadini di sentirsi tutelati dall'amministrazione tutta.

È assolutamente opportuno ed invito tutti voi ad assumere una posizione unitaria e trasmettere un messaggio istituzionale forte a salvaguardia del nostro territorio, convinti che sicurezza e salute dei cittadini non hanno un colore politico. Vorrei chiudere ringraziando i cittadini che secondo il principio, da me condiviso, della sicurezza partecipata sono stati i primi a sentirsi in dovere di segnalarmi che cosa stava accadendo, ringraziare i colleghi Sindaci e Commissario della Comunità Montana per aver ascoltato, garantito la presenza unitaria a Rocca di Papa, per aver compreso la rilevanza della problematica e la necessità di unire le forze per contrastare con fermezza una manifestazione che entra in contrasto con le leggi dello Stato riconoscendoci così, tutti i Sindaci dei Castelli Romani, facenti parte di un unico territorio. Concludo dicendo che l'unione fa la forza e che sono stata fiera di rappresentare questa governance territoriale. Grazie."

Prende la parola il Presidente del Consiglio che ringrazia il Sindaco per l'intervento, passa poi la parola al Consigliere Trinca che parla a nome di tutta la maggioranza

Prende la parola il Consigliere Trinca che in qualità di delegato alla frazione del Vivaro si dice preoccupata sia per la questione covid, sulla quale potrebbe influire negativamente la manifestazione del movimento no-vax, sia per la paura che la frazione possa essere vandalizzata e quindi compromettere il mondiale di equitazione che si terrà a breve. In queste ore si è lavorato per garantire la sicurezza di tutto il territorio comunale e della frazione del Vivaro, predisponendo misure preventive. Ringrazia il Sindaco che nonostante le minacce non si è mai tirata indietro, invita poi tutti i consiglieri a lavorare insieme per tutelare il territorio mettendo in campo tutte le risorse possibili. Ringrazia poi tutti i cittadini per la collaborazione.

Alle ore 17,25 entra il Consigliere Orsolini. Presenti 17

Prende la parola il Consigliere Calcagni che saluta i presenti, si unisce agli auguri di buon lavoro per il nuovo assessore e saluta il nuovo Segretario. Come cittadino ritiene fondamentale condividere quelle che sono le problematiche attinenti al territorio per salvaguardare i cittadini tutti. Importante è riuscire a non far vandalizzare il territorio dei Pratoni del Vivaro e tutelare i cittadini residenti nella frazione. Ribadisce poi che sarebbe opportuno da parte del Sindaco, coinvolgere la minoranza non solo in situazioni di criticità ma anche per discutere di tematiche relative all'amministrazione del paese.

Prende la parola il Consigliere Croce esprimendo solidarietà al Sindaco e a tutta la Città di Rocca di Papa. Sottolinea, in accordo con il consigliere Calcagni, che il Consiglio Comunale si sarebbe dovuto tenere molto prima, per poter rispondere collegialmente. Si aspettava più chiarezza da parte del Sindaco, anche se oggi con l'intervento fatto ha recuperato la situazione, queste persone si definiscono fasciste, e questa matrice va fortemente sottolineata. È giusto difendere il territorio sia dal punto di vista del patrimonio che da quello sanitario, ma non possiamo non sottolineare con forza come anche il Sindaco ha affermato in conformità alla Costituzione certamente, ma la parola fascista l'hanno detta loro. Ribadisce che questa situazione andava affrontata insieme, maggioranza e minoranza, perché soltanto tutti insieme si rappresenta la città e non solo oggi. Rivolgendosi sempre al Sindaco fa presente che la cittadinanza avrebbe voluto da parte sua maggiore chiarezza sulla questione vaccini. È giusto schierarsi contro questo movimento fascista anche sotto questo punto di vista, essendo la massima autorità sanitaria, ma la collegialità la può chiedere solo dopo avere indagato se all'interno della maggioranza, come sappiamo tutti, ci sono persone che indirettamente questo movimento lo ha alimentato, quindi non è possibile utilizzare due pesi e due misure. Il no vax va condannato sia verso l'esterno che all'interno e su questo è categorico, serve chiarezza. Si augura che questa situazione si risolva in un fuoco di paglia, a nome di tutto il PD che rappresenta, esprime massima solidarietà e si dice favorevole a qualsiasi appello unitario.

Risponde il Sindaco rivolgendosi ai Consiglieri Calcagni e Croce. In particolare al Consigliere Calcagni, ricorda che nel periodo durante il quale lei era reggente lui era consigliere e le accuse, o meglio i commenti, giusti, che le sono stati rivolti dopo l'esplosione erano corretti e sulla sua pelle ha imparato che il Consiglio Comunale è uno strumento importante, un ausilio. Probabilmente durante tutta l'emergenza ha commesso l'errore di non coinvolgerlo. A seguito di quella esperienza, questa volta non ha voluto commettere lo stesso errore, consapevole del valore che ogni Consigliere rappresenta come forza politica con idee giustamente diverse, con la corretta azione di opposizione. Ha chiesto al Presidente del Consiglio di convocare la seduta oggi perché prima neanche lei sapeva cosa stesse succedendo. Adesso la situazione è chiara e può informare il Consiglio di quanto sta accadendo affinché possano informare i cittadini che rappresentano e tranquillizzarli. Ringrazia poi il Consigliere Croce per la solidarietà, ribadendo che sarebbe stato inutile convocare il consiglio prima non avendo dati certi, non le sembra

corretto entrare nel merito del motivo per il quale determinate persone manifestano, di certo non possono farlo a danno della comunità di Rocca di Papa. Non ha convocato il Consiglio per parlare dei no-vax ma di sicurezza. Ad oggi esiste un piano di sicurezza ben dettagliato sui pratonì del Vivaro, ciò non toglie che ci sia preoccupazione su quanto potrebbe accadere.

Prende la parola il Vice Sindaco Paolo Gatta che risponde prima al consigliere Calcagni affermando la sua più ampia disponibilità nel coinvolgere tutti, esponendo gli interventi messi in programma. Ribadisce al consigliere Croce che l'amministrazione è contro a qualsiasi tipo di fascismo e di discriminazione di qualsiasi natura essa sia. Crede che la diversità in qualsiasi forma si presenti sia una ricchezza per tutta l'umanità e non un minusvalore. La manifestazione verrà bloccata sia per l'ordine pubblico e la salute, ma in particolare, e parla a titolo personale, per le sole parole professate da queste persone. L'intolleranza è un male che non va tollerato. L'amministrazione si muove in base a quelli che sono i principi della costituzione e dello Stato Italiano e nessuna forma di discriminazione può essere perpetrata.

Interviene il Consigliere Labasi che ringrazia il Sindaco per l'esposizione esprimendole solidarietà e si dice favorevole a tutte le azioni intraprese. Non entra nel merito delle ingiurie rivolte alla stessa, che ringrazia ancora per la determinazione e il coraggio con il quale ha difeso il nostro territorio, la nostra Città e in particolare la zona dei Pratonì del Vivaro, territorio pieno di cultura e di storia. Si associa al Consigliere Trinca manifestandole tutta la sua solidarietà. Il rispetto delle regole e il confronto sono segno di democrazia. L'anarchia e l'ignoranza sono ben altra cosa che riporta ai tempi passati. Pensa, per il bene del nostro paese e per la tutela dei cittadini, che sia giusto esprimere sdegno immenso a chi offende il primo cittadino e di conseguenza il paese. Ringrazia i presenti.

Prende la parola il Consigliere Pucci, che esprime solidarietà da parte sua e del gruppo che rappresenta al Sindaco, alla comunità e alle istituzioni tutte per i gravi messaggi intimidatori arrivati. Si dice favorevole e al fianco delle istituzioni in qualsiasi forma di tutela e difesa dei valori e dei principi costituzionali e democratici, ma anche a tutela del nostro territorio e della comunità tutta. Prosegue poi affermando che si sarebbe aspettata da parte del Sindaco un intervento nel merito di quelli che sono stati i motivi per i quali questa manifestazione si sarebbe dovuta svolgere. Si dice dispiaciuta del fatto che nel suo intervento abbia affermato di non volere entrare nel merito di quelli che sono i temi affrontati da queste persone quali il fascismo e tutto quello che ne segue. Si è fatto appello ai valori costituzionali e poi si ha paura di dire determinate cose. Trova che tutto quello che si è andato a costituire in questi giorni sia soltanto una sorta di strumentalizzazione di quello che poi ne è conseguito quasi a cavalcare un'onda sbagliata. Se non si vuole affrontare il problema nel merito e analizzare alcune cose, non trova corretto quello che si fa in difesa di qualcos'altro. Concorda con i consiglieri Calcagni e Croce sul fatto che il consiglio andava convocato prima.

Risponde il Sindaco che ringrazia il Consigliere Pucci per l'intervento fatto che le dà la possibilità di spiegare meglio quello che ha già detto. Come pubblico ufficiale e come ha fatto anche il Vice Sindaco condanna a piena voce questi atti fascisti. Prosegue affermando che non sta strumentalizzando il consiglio comunale, non ha fatto una pietosa invocazione di uno spirito di collaborazione, non è quello che chiede. Era suo dovere garantire l'informazione ai Consiglieri perché sono importanti per una comunità, devono sapere le cose e devono saper informare i cittadini. Riconosce l'importante funzione che svolgono all'interno del Comune in quanto amministrazione anche se in opposizione.

Interviene il Presidente del Consiglio che chiede unità da parte di tutti i consiglieri e invita a segnalare qualsiasi situazione sospetta.

Interviene il Sindaco che ringrazia i presenti e li esorta come già fatto dal Presidente del Consiglio a segnalare qualsiasi attività sospetta.

Interviene il Consigliere Calcagni, affermando che come Consiglieri Comunali, come amministrazione, come maggioranza e minoranza deve interessare quello che accade sul nostro territorio e quello che potrebbe accadere eventualmente ai cittadini. Riprende poi il discorso fatto dal Consigliere Croce, che però non condivide, in quanto nell'eventualità si dovesse svolgere il raduno, non saranno presenti solo manifestanti di centro destra ma di tutte le fazioni politiche. Apprezza il discorso del Vice Sindaco. Manifesta poi la sua solidarietà al Sindaco condannando i gesti compiuti da un rappresentante di estrema destra, ribadendo però che non va fatta di tutta tutta l'erba un fascio. Come rappresentante di Fratelli d'Italia conferma di essere a favore della costituzione e del rispetto dei diritti di tutti i cittadini. Ringrazia e saluta i presenti

Il Presidente ringrazia tutti i presenti e chiude la seduta alle ore 18,14.

Gli interventi integrali sono riportati nel verbale integrale della seduta pubblicato (https://youtu.be/JSly_BX69Ng) ai sensi dell'art. 15 ultimo capoverso del decreto del presidente del consiglio adottato in data 28/10/2020 ed integrato in data 24/11/2020.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to digitalmente Bruno Fondi

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to digitalmente Gloria Ruvo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario reggente, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

In data odierna di aver inviato la presente deliberazione per la relativa pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune

Rocca di Papa, li 28/02/2022

IL SEGRETARIO REGGENTE
f.to digitalmente Gloria Ruvo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La sottoscritta Sig.ra Francesca Fondi. incaricata per la pubblicazione certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune dal giorno 03/03/2022 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Rocca di Papa, li 03/03/2022

L'IMPIEGATO INCARICATO
f.to Francesca Fondi

Copia